



## **UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI**

SEGRETERIA PROVINCIALE DI VITERBO

C/o Comune di Sutri 0761/601216 fax 0761/601232

*e-mail*

[segretario@comune.sutri.vt.it](mailto:segretario@comune.sutri.vt.it)

[l.cogliano@comune.sutri.vt.it](mailto:l.cogliano@comune.sutri.vt.it)

Sutri , 29 novembre 2005

Ai segretari comunali

della Provincia di Viterbo

**OGGETTO: solidarietà per la manifestazione annunciata dai giovani colleghi del COA II**

**Caro Collega,**

come avrai avuto modo di leggere sul notiziario che regolarmente ti trasmetto i partecipanti al Co. A. II, secondo corso-concorso di accesso alla carriera di segretario comunale e provinciale, hanno comunicato di volere organizzare per il giorno 1° dicembre p.v., di fronte a Palazzo Chigi, una manifestazione contro il “blocco delle assunzioni” stabilito anche per la nostra categoria.

Ritengo sia doveroso appoggiare con la nostra partecipazione detta manifestazione\_.

**Mobilitiamoci per essere a fianco dei giovani colleghi**

**A Roma , giovedì , 01.12.2005 .**

Purtroppo sembra che non siano bastati i colpi già sferrati nel passato alla categoria . L'incoerenza dimostrata dai soggetti istituzionali nel formulare proposte per un futuro assetto del vertice burocratico-manageriale degli Enti locali è sempre più evidente .

Non si comprende infatti **perché debba essere impedito l'accesso all'albo di nuovi segretari, la cui alta formazione e qualificazione è garantita da un percorso formativo unico, tra tutte le carriere pubbliche ( magistratura compresa) e si vorrebbe invece consentire l'accesso all'albo dei responsabili degli enti locali o di altri eterogenei soggetti .**

Il blocco delle assunzioni anche per i segretari è un altro tassello che si aggiunge al disastroso quadro costituito dalla recente direttiva sul rinnovo del contratto, dai ritardi dello stesso, alle prospettive, assolutamente negative, legate alla revisione del testo unico degli enti locali.

Ognuno di noi è chiamato a dare il proprio contributo , uscendo dall'isolamento che è stata la nostra prima colpa del passato e dallo scetticismo per tutte le forme sindacali. Da soli non saremo mai vincenti !!

Solo il Sindacato può presidiare i momenti nevralgici che rappresenteranno il tentativo di modificare lo status complessivo della categoria, esprimendo, con la forza che deriva da una base compatta, il proprio dissenso .

E' quanto mai necessario dare forza all'Unione con un'adesione massiccia alla campagna di tesseramento se non vogliamo affondare !!!

con affetto

Luisa Cogliano